

AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI FAMILY FRIENDLY

FAQ al 15/04/2025

D In vista della scadenza della trimestrale è necessario certificare la prima trimestrale a "0" anche se il progetto non è stato ancora avviato?

R Come da Avviso solo **dopo l'avvio del progetto** vanno tramesse le domande di rimborso/dichiarazioni delle spese sostenute e quietanzate, alle seguenti scadenze: 31/03, 30/06, 30/09 e 31/12. L'invio deve avvenire entro il quindicesimo giorno del mese successivo al periodo a cui si riferiscono, tramite procedura di caricamento/trasmisione sul SIFORM2 (nel caso in cui il 15 coincida con un sabato o un giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno non festivo utile).

D In merito all'azione 4 "Servizio di baby-sitting", data la natura dell'attività, è possibile utilizzare lo strumento del contratto a chiamata per il personale impiegato come previsto dal nostro CCNL cooperative sociali?

R Il personale esterno deve rispettare i requisiti di cui al punto 5.4 lettera b)

D In merito all'azione n. 3, considerato che l'attività del Centro estivo è a carattere stagionale, visto che ad oggi non è possibile sapere chi sarà la risorsa dedicata all'attività, è possibile caricare i documenti relativi al personale in corso d'opera?

R Nel momento in cui si caricano i documenti relativi all'avvio dell'azione prevista è necessario prevedere il personale utilizzato. Il progetto potrebbe prevedere l'avvio delle azioni in momenti diversi, l'importante è che la prima azione venga avviata nei tempi previsti per l'avvio del progetto (scadenza da rispettare)

D Come previsto dall'Avviso il calcolo dei costi orari dei dipendenti, devono essere desunti dai costi documentati più recenti, pertanto quelli dell'anno 2023. A gennaio 2023 è stato approvato un rinnovo contrattuale del CCNL, che prevede un aumento dei costi del personale con vari scaglioni, fino alla fine del 2025. Alla luce delle variazioni se si dovessero adottare i costi del 2023 gli stessi non sarebbero assolutamente veritieri. In questi casi è prevista una modalità di calcolo differente?

R Il costo lordo deve essere quello più recente maturato e cristallizzato. Considerato che l'avvio è previsto nel 2024, ad oggi è possibile conoscere la situazione del 2024 e 2025 per cui si può tenere conto degli aumenti. La modalità di calcolo non cambia.

D E' possibile procedere con avvii frazionati relativi alle 4 diverse azioni del progetto in oggetto?

R Sì, si possono fare avvii dilazionati, l'importante è che il primo avvio sia entro la data prevista e che venga rispettato il termine dei 10 giorni di inserimento della documentazione anche per le altre azioni.

D Nel budget previsto per le azioni n. 2, 3, 4 è ammissibile rendicontare oltre agli educatori, fisioterapisti, logopedisti, assistenti familiari...che erogano il servizio ecc. anche la persona dipendente della società destinataria del contributo che si occupa del coordinamento delle attività?

R Il coordinamento delle attività rientra nel 40%. Non è possibile rendicontarlo come costo del personale perché non impiegato nell'erogazione dei servizi.

D E' richiesta la sottoscrizione di un Atto di adesione?

R Non è richiesta la sottoscrizione dell'Atto di adesione.

D La scheda Risorse tecniche deve essere compilata?

R In questa sezione vanno inseriti i PC che l'azienda acquista per l'azione n. 1, indicando le caratteristiche come da Avviso pubblico.

D Polizza RC, posizione INAIL delle risorse umane, Bando interno: devono essere caricati nella scheda Documenti Richiesti?

Sì, dovranno essere allegati alla nota di comunicazione avvio progetto.

D Una dipendente che rientra nel progetto perché fruisce della legge 104/92 art. 3 comma 3 per un familiare ha comunicato che andrà in pensione a gennaio 2025. E' possibile inserire al suo posto un'altra dipendente sempre con familiare titolare di legge 104/92 art. 3 comma 3. Dobbiamo comunicare i dati anagrafici di che esce/entra nel progetto? Attraverso quale canale?

R Sì, è possibile sostituire la destinataria dell'intervento con un'altra che fruisce della legge 104. La nuova destinataria andrà inserita a Siform nella sezione partecipanti e il cambio, con i rispettivi dati, dovrà essere comunicato nella nota di comunicazione avvio progetto.

D Nel caso di variazioni delle partecipanti inserite nel progetto presentato, nella sezione "Partecipanti" dobbiamo inserire tutti i partecipanti indicati nel progetto madre, comprese coloro che non usufruiranno più dei servizi, andando poi a variarne lo stato come "estromesso" o "ritirato" e, contestualmente, inserire la nuova partecipante?

R Nella sezione "Partecipanti" dovranno essere inserite TUTTE le lavoratrici, COMPRESSE coloro che sono state inizialmente indicate a progetto e che non usufruiranno dei servizi. In questa sezione verranno riportati in automatico i dati anagrafici delle lavoratrici registrate in fase di presentazione del progetto, alle quali potrà essere lasciato lo stato di "Presentata". Le nuove lavoratrici dovranno invece essere registrate con le modalità descritte nel Manuale "SIFORM2 - Gestione progetti avviso Family Friendly. Una volta registrate, andrà cambiato lo stato da "Presentata" a "Partecipante".

Contestualmente alle registrazioni/variazioni è necessario inviare una comunicazione tramite la sezione "documenti richiesti". Le nuove partecipanti che subentrano in sostituzione di quelle indicate a progetto dovranno avere gli stessi requisiti in quanto per quelle lavoratrici è stato dato un punteggio in fase di valutazione del progetto.

D Su Siform, va creata un'edizione e quindi una classe per il progetto, o non è necessario? In caso affermativo, nella sezione calendario (interna a "classi di formazione") cosa dovremmo inserire?

R La sezione "Edizione" non va compilata

D Il voucher per il pagamento della retta dell'asilo nido è compatibile con il voucher INPS usufruito per lo stesso scopo?

R Il voucher INPS è compatibile in quanto l'Avviso non prevede tra le azioni il rimborso della retta dell'asilo ma solo il rimborso del costo del personale.

D Un'assistente familiare di origine straniera che non ha titolo di studio riconosciuto in Italia ma in possesso di un'esperienza professionale pertinente assolve i requisiti previsti da bando? Se sì, con quanti anni di esperienza lavorativa pertinente? Oppure

no perchè necessita comunque di una qualifica professionale pertinente o di un diploma più tre anni di esperienza lavorativa nel settore?

R Il personale dedicato alle attività del progetto deve aver acquisito competenze specifiche nell'erogazione dei servizi sopra elencati **e/o** essere in possesso di almeno uno dei seguenti:

Titoli di studio:

- laurea triennale o vecchio ordinamento in area umanistico-sociale e sanitaria (es Scienze dell'educazione e della formazione; Programmazione e gestione dei servizi educativi; Psicologia; Scienze pedagogiche, educatore professionale ecc) o titoli equiparati o equipollenti secondo la vigente normativa.
- diploma di maturità con almeno tre anni di esperienza nei servizi attivati
- qualifica professionale attinente all'attività prevista.

Le competenze (esperienze professionali) sono alternative ai titoli e qualifiche

Per gli anni veda art. 5.2. personale esterno FASCIA B punto 3"almeno triennale "

D Le destinatarie degli interventi progettuali che sono beneficiarie della L.104/92 possono essere conviventi o non conviventi con il familiare per il quale hanno ottenuto la L. 104/92?

R Possono essere anche non conviventi, l'importante è che le lavoratrici abbiano ottenuto la L. 104/92 per quel familiare che accudiscono (es. un genitore che non vive con loro)

D Se dopo l'avvio del progetto accadono uno o più dei seguenti eventi:

- una o più dipendenti si dimettono o chiedono riduzione orario da full time a part-time:
- lo stato di invalidità dei soggetti a carico viene meno (ad es, invalidità temporaneo o bimbi nati prematuri che rinnovano di anno in anno la L. 104)

il progetto resta finanziato oppure viene ricalcolato il punteggio in graduatoria ed eventualmente revocato se non raggiunge il punteggio di finanziabilità?

R L'art.4.1 dell'Avviso indica chiaramente che "i requisiti DEVONO essere mantenuti per tutta la durata del progetto, fatta eccezione per l'età dei figli". Sui requisiti sono stati attribuiti i punteggi in fase di valutazione del progetto. Nel caso di variazioni sopra elencate l'azienda dovrà comunicarle tempestivamente al Settore tramite la sezione "Documenti richiesti" di SIFORM. Trattandosi di valutazione effettuata su criteri oggettivi STA, CON e PER, verranno riattribuiti i nuovi punteggi sui singoli indicatori ed attribuito il nuovo punteggio totale. Il nuovo punteggio ottenuto deve essere tale da non pregiudicare la posizione utile in graduatoria. Nel caso quindi che il punteggio sia inferiore a 60 o tale per cui il progetto non confermi la posizione in graduatoria, si procederà con la decadenza del contributo o lo scorrimento in graduatoria

D Si può modificare il budget, fermo restando il totale, redistribuendolo tra le diverse azioni previste?

R Sì, rispettando comunque i limiti previsti dall'Avviso pubblico. Immaginando che le variazioni al budget afferiscano i costi diretti del personale e non il Sostegno della flessibilità degli orari di lavoro (PC) è sufficiente la preventiva comunicazione scritta e motivata da inserire in SIFORM2 nella sez. "Documenti richiesti". In caso contrario è necessaria una richiesta scritta e motivata (da inserire in SIFORM2 nella sez."Documenti richiesti") e una successiva autorizzazione scritta da parte del Settore regionale .

D Se dopo avvio del progetto uno o più operatori/operatrici inizialmente individuati lasciano l'incarico possono essere sostituiti e/o integrati con aumento orario di altri operatori?

R Sì, rispettando i requisiti richiesti dall'Avviso pubblico (art.5.3)

D Se per uno o più motivi il progetto si interrompe o viene parzialmente realizzato restano in ogni caso finanziate le attività svolte sino a quel momento oppure solo nel caso in cui la spesa sino a quel momento sostenuta sia superiore al minimo di 30.000/70.000 euro?

R E' necessario sostenere almeno una spesa di 30.000€. In tal caso, verificato l'avanzamento delle attività progettuali, verranno riconosciute le spese sostenute fino al momento dell'interruzione del progetto, solo se inserite nelle certificazioni trimestrali e nel rendiconto finale come da "Linee Guida Rendicontazione". La data di fine progetto va in ogni caso comunicata tramite la sezione "Documenti richiesti" di SIFORM

D L'azienda partner dell'ATI/ATS può provvedere direttamente alla sottoscrizione delle LETTERE DI INCARICO E DEI CONTRATTI CON I FORNITORI ed ai RELATIVI PAGAMENTI relativi alle attività progettuali di loro pertinenza e poi rendicontare a costi reali?

R Nell'atto di costituzione del raggruppamento di impresa sono esplicitati ruoli, funzioni, diritti e doveri reciproci e quote di finanziamento assegnate a ciascun partner" legati al progetto.

Secondo quanto previsto dal paragrafo 1.2 DGR 802/12, l'interlocutore dell'amministrazione è l'associazione neocostituita per il tramite della sua capofila. Ove non previsto diversamente all'interno dell'atto costitutivo, i singoli componenti possono provvedere direttamente alla sottoscrizione delle lettere di incarico e dei contratti con i fornitori ed ai relativi pagamenti relativi alle attività progettuali di loro pertinenza.

Secondo l'Avviso pubblico (in quanto lex specialis) con la specifica di cui al paragrafo 5.1.4 punto b), il "personale esterno dovrà essere attivato direttamente **dall'impresa/libero professionista/capofila**", ove si intende che, nello specifico caso, anche le aziende in ATI e non solo la Capofila, possono procedere direttamente con le LETTERE DI INCARICO E DEI CONTRATTI CON I FORNITORI (intesi come personale impiegato) ed ai RELATIVI PAGAMENTI.

Resta fermo che l'interlocutore della Regione è l'ATS per il tramite della sua Capofila, che avrà il compito di rendicontare tutte le spese del progetto

D Per l'acquisto dei pc, in caso di ATI, è corretta la seguente procedura?

- **il fornitore dei pc emette 3 fatture intestate alle 3 aziende costituenti l'ATI, ognuna per il quantitativo dei pc previsti a progetto (scheda A3.1);**
- **le stesse aziende provvedono al pagamento delle fatture;**
- **l'azienda Capofila provvede al passaggio di fondi ricevuti dalla Regione dalla stessa azienda Capofila alle aziende in ATI, per gli importi degli acquisti come mera movimentazione finanziaria non soggetta ad iva (parag.2.2.4. "Fatturazione fra partner" del Manuale a costi reali)?**

R Ai sensi del Cap. 1.2 del Manuale ("Ove non previsto diversamente all'interno dell'Atto costitutivo, i singoli soggetti componenti l'associazione possono provvedere direttamente alla sottoscrizione delle lettere d'incarico e dei contratti con i fornitori relativi alle attività progettuali di propria pertinenza"), la procedura proposta appare corretta.

Si ricorda che le fatture devono contenere tutte le informazioni indicate nelle Linee Guida alla rendicontazione dei progetti.

R nel caso di aziende richiedenti che hanno sede nella regione Marche ed anche le potenziali "beneficiarie" interessate al progetto, la sede (o luogo) di erogazione del servizio deve avvenire nel territorio regionale?

R La sede dove si svolge il progetto deve essere localizzata nella regione Marche, come da art.4 dell'Avviso pubblico.

D Con riferimento all'articolo n. 5 in cui si richiede di includere "un piano di welfare

aziendale, condiviso con le rappresentanze sindacali aziendali e/o della contrattazione collettiva, tramite sottoscrizione di apposito accordo sindacale di welfare aziendale", in assenza di una rappresentanza sindacale aziendale interna, è possibile far sottoscrivere il piano di welfare aziendale ad un Ente Bilaterale del settore di competenza della nostra azienda (terzo settore)?

R In assenza di una rappresentanza sindacale aziendale interna, il piano di welfare aziendale può essere condiviso e sottoscritto con una organizzazione sindacale esterna maggiormente rappresentativa a livello territoriale o nazionale, coerente con il settore di appartenenza della cooperativa.

L'Ente Bilaterale, pur essendo una realtà prevista dalla contrattazione collettiva, non può essere considerato equiparabile a una rappresentanza sindacale ai fini della sottoscrizione dell'accordo di welfare aziendale richiesto dal bando.